

	<b>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI</b> <b>ANNO ACCADEMICO 2018-19</b> <b>DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL</b> <b>MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE</b>
	<b>INSEGNAMENTO</b>
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE I</b>
<b>TIPOLOGIA</b>	Disciplina obbligatoria caratterizzante
<b>CORSO DI LAUREA</b>	Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
<b>ANNO DI CORSO</b>	IV
<b>CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)</b>	CFU / ECTS 9
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	I SEMESTRE
<b>NUMERO ORE</b>	
<b>SSD</b>	IUS 16
	<b>DOCENTE</b>
<b>COGNOME E NOME</b>	TRIGGIANI NICOLA
<b>E-MAIL</b>	nicola.triggiani@uniba.it
<b>TELEFONO</b>	
<b>PAGINA WEB</b>	Pagina FB <a href="https://www.facebook.com/lexdppJ">https://www.facebook.com/lexdppJ</a>
<b>RICEVIMENTO</b>	
	<b>CONTENUTI DEL CORSO</b>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO</b>	Il corso - strettamente connesso al successivo corso di Diritto processuale penale II - ha l'obiettivo di fornire una conoscenza organica e completa della disciplina del processo penale italiano, non soltanto sotto il profilo esegetico, ma anche in chiave critica e dal punto di vista del diritto vivente, tenuto conto dell'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale, con particolare riferimento ai principi generali e ai profili statici del processo (soggetti, atti, prove, misure cautelari e precautelari).
<b>Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino</b>  (Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)	<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare quanto appreso nel corso di lezioni e studiato individualmente, in modo da trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione con tratti di originalità.  <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> Gli studenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le nozioni e le conoscenze acquisite in attività di preparazione e comprensione dei dati e delle risorse a disposizione.  <b>Autonomia di giudizio</b> Gli studenti dovrebbero essere in grado di approfondire autonomamente le nozioni apprese, in modo da acquisire via via una piena maturità e autonomia di giudizio.  <b>Abilità comunicative</b> Gli studenti dovrebbero essere capaci di trasmettere le conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile a tutti, avendo acquisito adeguate competenze comunicativo-relazionali e abilità sociali utili alla costruzione della comunicazione tra soggetti diversi.

	<p>Capacità di apprendere</p> <p>Gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze.</p>
PROGRAMMA DEL CORSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PRINCIPALI FONDAMENTALI Obbiettivi processuali e modelli giudiziari. Il quadro costituzionale. Le fonti.</li> <li>• SOGGETTI E RUOLI Il giudice. I soggetti del ruolo investigativo. Le parti private, la persona offesa e il difensore.</li> <li>• ATTI Le disposizioni generali. Atti e provvedimenti del giudice. La documentazione. Le garanzie linguistiche: l'interprete e il traduttore. Le notificazioni. I termini. Le nullità e le altre specie d'invalidità.</li> <li>• PROVE Sistema probatorio e disposizioni generali. Mezzi di prova. Mezzi di ricerca della prova.</li> <li>• STRUMENTI CAUTELARI E PRECAUTELARI Misure cautelari personali: principi e condizioni. Il procedimento applicativo e l'evoluzione della vicenda cautelare. Misure cautelari reali. Le impugnazioni cautelari e i rimedi per l'ingiusta detenzione. Le misure precautelari.</li> </ul>
TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parte generale:</li> </ul> <p><b>A. SCALFATI-A. BERNASCONI-A. DE CARO-A. FURGIUELE- M. MENNA-C. PANSINI-N. TRIGGIANI-C. VALENTINI,</b>  <i>Manuale di Diritto Processuale Penale, 3ª edizione,</i>  <b>Torino, Giappichelli, 2018</b>  <b>(limitatamente agli argomenti indicati nel programma del corso)</b></p> <p><b>H. BELLUTA-M. GIALUZ-L. LUPARIA (a cura di),</b>  <i>Codice sistematico di procedura penale, 3ª edizione,</i>  <b>Torino, Giappichelli, 2018.</b></p> <p>(per la consultazione e lo studio delle fonti normative,  al fine di comprendere i collegamenti sistematici tra i vari istituti)</p>
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	<p>Il corso si articola in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni</p> <p>È vivamente raccomandata la frequenza.</p>
CAMBI DI CORSO	Corso Unico
PROPEDEUTICITA'	
MODALITA' DI VERIFICA	<p>È prevista un'unica prova di esame orale sull'intero programma (parte generale e parte speciale) al termine dei corsi di Diritto processuale penale I e Diritto processuale penale II, con l'acquisizione di 15 c.f.u. Esoneri sulla parte di programma di Diritto processuale penale I potranno tuttavia essere sostenuti nelle stesse date in cui è previsto l'esame.</p>
STUDENTI ERASMUS	È possibile concordare con il docente programmi specifici per gli studenti Erasmus incoming
ASSEGNAZIONE TESI	L'assegnazione della tesi può essere richiesta solo dopo aver superato l'esame di profitto sull'intero programma.

	<p>Gli studenti che abbiano frequentato il corso avranno priorità nell'assegnazione della tesi.</p> <p>L'assegnazione delle tesi verrà sospesa quando sarà raggiunto il numero di 15 tesi in corso di elaborazione.</p> <p>La richiesta deve essere formulata almeno 9 mesi prima della seduta di laurea programmata, per consentire al tesista di effettuare le ricerche bibliografiche utili alla redazione dell'indice, che va presentato e approvato dal docente almeno 6 mesi prima della seduta di laurea.</p> <p>L'elaborato dovrà essere ultimato e consegnato in copia cartacea almeno 1 mese prima dell'inizio della sessione di laurea.</p>
--	--